



Prot. n.3967/D.L.gs.81

Mozzanica,29/11/2019

A tutto il personale femminile dell'Istituto

INFORMATIVA ALLE LAVORATRICI IN ETA' FERTILE

D.Lgs. 151/2001 (ex Artt. 7 e 11) ad integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/08, successive modificazioni e integrazioni e recepimento della direttiva 92/85 CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento"

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità (...)", Il Datore di Lavoro Dirigente Scolastico comunica:

- di aver provveduto ad effettuare un'accurata Valutazione dei Rischi a cui sarebbero sottoposte le lavoratrici in stato di gravidanza, in puerperio fino al 7° mese post-parto o in allattamento. I risultati della Valutazione sono stati trascritti nel prescritto "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro delle lavoratrici in età fertile";
- di dare corso con la presente al dovere di informare le lavoratrici sui risultati di tale valutazione e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate;
- che il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro delle lavoratrici in età fertile" è disponibile per la presa di visione anche presso l'ufficio di segreteria, su richiesta.

Le lavoratrici devono:

- prendere atto del presente documento;
- comunicare tempestivamente alla direzione lo stato di gravidanza, proprio per evitare, fin dai mesi iniziali, particolarmente vulnerabili, l'esposizione ai rischi indicati e per consentire l'adozione delle necessarie misure di tutela.

Allegato: "Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro delle lavoratrici in età fertile" dell'Istituto Comprensivo di Mozzanica .

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Matilde Maria Consalvo





Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOZZANICA

Via Circonvallazione n° 6 – 24050 Mozzanica (BG)

Tel.0363-82109 -Fax:0363-828340

mail: bgic85800c@istruzione.it - PEC: bgic85800c@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.icmozzanica.edu.it
C.M. BGIC85800C - Codice Univoco: UF9VII - C.F.83002250161

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOZZANICA

Valutazione dei Rischi per LAVORATRICI GRAVIDE

Allegato al

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Revisione Aggiornata al 10/07/2019

1. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA

Le lavoratrici in stato di gravidanza che svolgono lavori "pericolosi, faticosi e insalubri", così come identificati dal D.Lgs. 151/01, sono per definizione temporaneamente non idonee a svolgere quelle lavorazioni.

Nella presente valutazione dei rischi effettuata ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 151/01 e dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08, si prendono quindi in considerazione quelli per la salute e la sicurezza delle lavoratrici in gravidanza o in fase di allattamento, definendo le condizioni di lavoro non compatibili e le misure di prevenzione e protezione che intende adottare a tutela delle lavoratrici madri, dandone comunicazione alle dipendenti e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Le condizioni di rischio che, in ambito scolastico, potrebbero motivare l'astensione dal lavoro sono:

- **postazione eretta:** per più di metà dell'orario di lavoro;
- **movimentazione carichi:** se l'indice di rischio, calcolato secondo le indicazioni UNI EN 1005-2 (costante di peso di 15 kg) è uguale o superiore a 0,85;
- **agenti biologici:** l'agente biologico che comporta elevato rischio di contagio, soprattutto nella fascia di età 0-3 anni, è il citomegalovirus, per il quale non esiste sicura copertura immunitaria; la trasmissione avviene attraverso urine e saliva. Il virus della rosolia, nel caso di copertura vaccinale generalizzata dei bambini, non rappresenta un rischio, mentre il virus della varicella costituisce rischio (nelle prime 20 settimane di gestazione) se la lavoratrice non ha copertura immunitaria. Il dirigente scolastico provvede alla valutazione dei rischi per la lavoratrice in stato di gravidanza tenendo conto delle disposizioni dettate dal D.lgs. 645/96 il quale prescrive misure di tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, che hanno informato il dirigente scolastico del proprio stato;
- **traumatismi:** situazione che si potrebbe configurare nell'attività di assistenza di disabili psichiatrici;
- **utilizzo professionale di mezzi di trasporto:** in tutte le situazioni in cui la guida su auto rientra tra le attività proprie della mansione e impegna la lavoratrice per una significativa quota dell'orario di lavoro;
- **rumore:** se il livello di esposizione è uguale o superiore a 80 dB(A); studi sperimentali ed epidemiologici consigliano di evitare esposizioni a livelli superiori;
- **sostanze chimiche:** solo in caso in cui il rischio comporti la sorveglianza sanitaria ("rischio non irrilevante per la salute");
- **videoterminali:** l'utilizzo di PC non rappresenta una situazione di incompatibilità ma richiede modifiche delle condizioni e dell'orario di lavoro in relazione alle variazioni posturali legate alla gravidanza che potrebbero favorire l'insorgenza di disturbi dorso lombari (DM Lavoro "Linee guida d'uso dei videoterminali" del 2.10.00).

MANSIONE	INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA		
ATTIVITÀ	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	CAMBIO DI MANSIONE ASTENSIONE DAL LAVORO
Attività didattica per scuola dell'infanzia	<u>Rischio Biologico</u> Esposizione al rischio di contagio da rosolia, varicella, citomegalovirus, Infezioni.	Non prestare assistenza ai bambini nelle loro esigenze corporali, non cambiare i pannolini.	Pre-parto, in caso di mancata immunizzazione alla rosolia. Pre parto, nelle prime venti settimane di gravidanza in caso di mancata immunizzazione alla varicella. Pre parto, in caso di presenza di bambini di età inferiore ai tre anni
Attività di gioco e ricreazione	<u>Rischio Rumore:</u> non presente, livello massimo di rumore valutato come <80db	-----	-----
Riunioni e programmazione	<u>Rischio Vibrazioni</u> non presente	-----	-----
Attività assembleari	<u>Rischio Chimico</u> non presente (non è necessaria la sorveglianza sanitaria per "rischio non irrilevante per la salute)	-----	-----
Visite di Istruzione Attività di refezione	<u>Sollevamento e movimentazione carichi</u> esposizione significativa a tale rischio per la necessità di sollevare i bambini per	Si prescrive di non sollevare e movimentare carichi superiori ai 3kg, al bisogno chiedere l'intervento dei collaboratori scolastici	Nei casi in cui sia impossibile attuare le misure di prevenzione

		Limitare il lavoro al videoterminale, periodi di lunghezza massima di quaranta minuti con intervallo di venti minuti.	
	<u>Stress Lavoro Correlato:</u> da valutarsi caso per caso. Accertati i livelli di stress lavoro correlato impliciti della condizione lavorativa essi andranno messi in correlazione alla condizione psicologica della gestante .	-----	Da valutarsi caso per caso, in collaborazione col medico competente e col medico curante
	<u>Lavoro notturno:</u> non presente	-----	-----

VALUTAZIONE GENERALE SULLA MANSIONE

La mansione INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA si configura come "lavoro a rischio" principalmente per le problematiche connesse all'esposizione al rischio biologico di contrarre malattie infettive potenzialmente gravi per la salute della gestante e del nascituro, in seconda battuta interviene anche la componente legata al sollevamento dei carichi e alla stazione in piedi.

MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUALI

Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta in gravidanza in modo da eccedere la metà dell'orario
 Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevarre pesi eccedenti 3 kg
 Divieto in gravidanza di uso di scale e simili

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI:

Curare l'ergonomia delle sedute.
 Curare l'organizzazione del lavoro in modo funzionale allo stato di gravidanza della lavoratrice
 Alla lavoratrice è consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata.
 Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione.
 Con la Lavoratrice, sentito il parere del Medico Competente, verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.
 Con la Lavoratrice e con Il Medico Competente sarà nel caso specifico valutato il rischio causato dal trasferimento casa-lavoro.

	<u>automezzi:</u> non presente		
	<u>Pendolarismo:</u> da valutarsi caso per caso	Modificare l'orario di lezione, evitendo le prime ore di lezione.	-----
	<u>Caduta dall'alto:</u>	Si fa assoluto divieto di salire su scale o qualsivoglia dispositivo di salita in quota, al bisogno chiedere l'intervento dei collaboratori scolastici	-----
	<u>Traumatismi:</u> rischio esistente per insegnanti di sostegno su casi bisognosi di contenimento fisico	Spostamento su utenti di differente tipologia. Da applicare anche nei sette mesi dopo il parto.	In caso di impossibilità di attuazione delle misure di prevenzione.
	<u>Stazione eretta:</u> esposizione possibile soprattutto durante l'insegnamento di educazione motoria e le attività ricreative e di gioco all'aperto	Organizzare il lavoro in maniera di non restare in piedi complessivamente più di due ore al giorno. Mantenere ininterrottamente la postazione eretta per un massimo di quindici minuti. Al bisogno chiedere l'intervento di colleghi e/o collaboratori scolastici. Spostamento su insegnamenti differenti dalla educazione motoria.	Pre parto in caso di impossibilità di attuazione delle misure di prevenzione.
	<u>Posture scorrette:</u> Le attività elencate non richiedono di essere svolte in posizioni ergonomicamente scorrette	Curare di svolgere le normali attività lavorative assumendo posture ergonomicamente corrette.	-----
	<u>Lavoro al Videoterminale:</u> potenzialmente presente per brevi periodi di tempo. Curare di svolgere le attività al videoterminale assumendo posture ergonomicamente corrette.	Curare di svolgere le attività al videoterminale assumendo posture ergonomicamente corrette. Limitare il lavoro al videoterminale, periodi di lunghezza massima di	-----

MANSIONE	INSEGNANTE DI SCUOLA SECONDARIA		
ATTIVITÀ	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	CAMBIO DI MANSIONE ASTENSIONE DAL LAVORO
Attività didattica per scuola secondaria Attività didattica in aula di informatica	<u>Rischio Biologico</u> Esposizione al rischio di contagio da rosolia, varicella.	-----	Pre-parto in caso di mancata immunizzazione alla rosolia. Nelle prime venti settimane di gravidanza in caso di mancata immunizzazione alla varicella
Attività di Educazione Motoria Riunioni e programmazione	<u>Rischio Rumore:</u> non presente, livello massimo di rumore valutato come <80db	-----	-----
Attività assembleari	<u>Rischio Vibrazioni</u> non presente	-----	-----
Visite di Istruzione	<u>Rischio Chimico</u> non presente (non è necessaria la sorveglianza sanitaria per *rischio non irrilevante per la salute)	-----	-----
	<u>Sollevamento e movimentazione carichi</u> esposizione occasionale a tale rischio.	Si prescrive di non sollevare e movimentare carichi superiori ai 3kg, al bisogno chiedere l'intervento dei collaboratori scolastici	Nei casi in cui sia impossibile attuare le misure di prevenzione
	<u>Guida professionale di automezzi:</u> non presente	-----	-----

	Accertati i livelli di stress lavoro correlato impliciti della condizione lavorativa essi andranno messi in correlazione alla condizione psicologica della gestante .		curante
	Lavoro notturno: non presente	-----	-----

VALUTAZIONE GENERALE SULLA MANSIONE

La mansione INSEGNANTE DI SCUOLA SECONDARIA si configura come "lavoro a rischio" principalmente per le problematiche connesse all'esposizione al rischio biologico di contrarre malattie infettive potenzialmente gravi per la salute della gestante e del nascituro. Vista l'età degli alunni tale rischio è meno rilevante che negli ordini scolastici di inferiore grado

MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUALI

Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta in gravidanza in modo da eccedere la metà dell'orario
 Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevare pesi eccedenti 3 kg
 Divieto in gravidanza di uso di scale e simili

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI:

Curare l'ergonomia delle sedute.
 Curare l'organizzazione del lavoro in modo funzionale allo stato di gravidanza della lavoratrice
 Alla lavoratrice è consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata.
 Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione.
 Con la Lavoratrice, sentito il parere del Medico Competente, verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.
 Con la Lavoratrice e con il Medico Competente sarà nel caso specifico valutato il rischio causato dal trasferimento casa-lavoro.

	<u>Pendolarismo:</u> da valutarsi caso per caso	Modificare l'orario di lezione, evitando le prime ore di lezione.	-----
	<u>Caduta dall'alto:</u>	Si fa assoluto divieto di salire su scale o qualsivoglia dispositivo di salita in quota, al bisogno chiedere l'intervento dei collaboratori scolastici	-----
	<u>Traumatismi:</u> rischio non presente	-----	-----
	<u>Postazione Eretta</u> rischio residuale per personale con funzione di front office	-----	Cambio di mansione pre parto
	<u>Posture scorrette:</u> Le attività elencate non richiedono di essere svolte in posizioni ergonomicamente scorrette	Curare di svolgere le normali attività lavorative assumendo posture ergonomicamente corrette.	-----
	<u>Lavoro al Videoterminale:</u> potenzialmente presente per brevi periodi di tempo.	Curare di svolgere le attività al videoterminale assumendo posture ergonomicamente corrette. Limitare il lavoro al videoterminale con pause di dieci minuti ogni ora	-----
	<u>Stress Lavoro Correlato:</u> da valutarsi caso per caso. Accertati i livelli di stress lavoro correlato impliciti della condizione lavorativa essi andranno messi in correlazione alla condizione psicologica della gestante .	-----	Da valutarsi caso per caso, in collaborazione col medico competente e col medico curante
		-----	-----

MANSIONE	COLLABORATRICE SCOLASTICA		
ATTIVITÀ	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	CAMBIO DI MANSIONE ASTENSIONE DAL LAVORO
Attività di pulizia e disinfezione Servizi generali	<u>Rischio Biologico</u> Esposizione al rischio di contagio da rosolia, varicella, citomegalovirus. Esposizione ad infezioni.	Per scuola dell'infanzia non prestare assistenza ai bambini nelle loro esigenze corporali, non cambiare i pannolini.	Pre-parto, in caso di mancata immunizzazione alla rosolia. Pre parto, nelle prime venti settimane di gravidanza in caso di mancata immunizzazione alla varicella Pre parto, in caso di presenza di bambini di età inferiore ai tre anni.
	<u>Rischio Rumore:</u> non presente, livello massimo di rumore valutato come <80db	-----	-----
	<u>Rischio Vibrazioni</u> non presente	-----	-----
	<u>Rischio Chimico</u> non presente (non è necessaria la sorveglianza sanitaria per "rischio non irrilevante per la salute). Si precisa però che l'uso di detergenti e disinfettanti può avere un impatto individuale nel caso sulla donna gravida	Utilizzare, al bisogno, mascherine. Scegliere detergenti del più ridotto impatto chimico sulla lavoratrice gravida	Pre parto, in caso di impossibilità di attuazione delle misure di prevenzione.
	<u>Sollevamento e movimentazione carichi</u>	Si prescrive di non sollevare e movimentare carichi	Pre parto, in caso di impossibilità di attuazione

Stress Lavoro Correlato:

da valutarsi caso per caso.

Accertati i livelli di stress lavoro correlato impliciti della condizione lavorativa essi andranno messi in correlazione alla condizione psicologica della gestante .

Da valutarsi caso per caso, in collaborazione col medico competente e col medico curante

Lavoro notturno:

non presente

VALUTAZIONE GENERALE SULLA MANSIONE

La mansione COLLABORATRICE SCOLASTICA si configura come "lavoro a rischio" In genere le lavoratrici sono esposte a in virtù della presenza di plurimi fattori di rischio (salvo posizioni individuali da valutare specificatamente per la singola lavoratrice). Risulta molto difficile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili.

MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUALI

Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta in gravidanza in modo da eccedere la metà dell'orario.

Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevarre pesi eccedenti 3 kg.

Divieto in gravidanza di uso di scale e simili.

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI:

Curare l'ergonomia delle sedute.

Organizzazione del lavoro nelle pulizie in modo corretto, con scelta di prodotti disinfettanti e detergenti di basso impatto sul rischio chimico (vedere schede di sicurezza).

Dotazione di mascherine e guanti in lattice per le pulizie (di uso opzionale)

Curare l'organizzazione del lavoro in modo funzionale allo stato di gravidanza della lavoratrice

Alla lavoratrice è consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata.

Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione.

Con la Lavoratrice, sentito il parere del Medico Competente, verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.

Con la Lavoratrice e con il Medico Competente sarà nel caso specifico valutato il rischio causato dal trasferimento casa-lavoro.

